



# COMUNE di CURINGA

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N ° 21 del 31/07/2014

**Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014 – 2016, Relazione Previsionale e Programmatica.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio**, alle ore **17,30**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria ed urgente in prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi del 25/07/2014, Prot. n. **3275**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PALLARIA	Domenico Maria	Sindaco	X	
SERRATORE	Barbara Ornella	“	X	
FRIJIA	Giuseppe	“	X	
MAIELLO	Antonio	“	X	
PELLEGRINO	Salvatore	“	X	
MAIELLO	Patrizia Giovanna	“	X	
DEVITO	Roberto	“	X	
GALATI	Francesco		X	
SERRAO	Vincenzo	“		X
DE NISI	Immacolata V. za	“	X	
SORRENTI	Roberto	“	X	
<b>TOTALI</b>			<b>N ° 10</b>	<b>N ° 1</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Paolo Lo Moro.

Il Dr. Roberto DEVITO, – nella sua qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*richiama* su tutti gli allegati al Bilancio 2014 la relazione resa dall'Assessore al Bilancio, dott.ssa Patrizia Maiello, in apertura della discussione sul punto iscritto al n. 2 dell'o.d.g. della presente seduta.

*Cede* la parola alla **Cons. Immacolata Vincenza De Nisi**, la quale rileva l'incongruenza tra lo stanziamento di Bilancio relativo alla quota di partecipazione all'Unione dei Comuni "Monte Contessa" e quanto deliberato di recente dall'organo esecutivo della stessa Unione in un atto che ha aumentato la quota di che trattasi. La Consigliera ribadisce le incongruenze e le inesattezze già rilevate in sede di trattazione della TARI tra il Piano Economico-Finanziario e gli stanziamenti di Bilancio relativamente alla funzione del servizio di smaltimento dei rifiuti e, da ultimo, rileva l'incomprensibilità della voce di spesa che fa riferimento al campeggio turistico "Sirene".

*Cede* la parola al **Cons. Roberto Sorrenti**, il quale ribadisce come nel Bilancio non ci sia alcuna leggibilità nel servizio affidato alla Lamezia Multiservizi. Rileva l'aumento nella previsione dell'indennità di carica e si sofferma sulle spese telefoniche, rimarcando come il passaggio da Telecom a Vodafone non sembra aver portato, nemmeno in sede previsionale, alcun vantaggio all'Ente; si chiede e aspetta di conoscere quali saranno le voci consuntive in sede di rendiconto, anche se ritiene che sarà confermata l'inutilità di un siffatto passaggio. Il Consigliere snocciola le spese che a suo modo di vedere sono riconducibili all'imposta di soggiorno, per definizione finalizzata alla promozione turistica del territorio; e rileva come rispetto al rilevante gettito dell'entrata siano ben pochi gli stanziamenti di spesa congrui rispetto alle finalità precipue dell'imposta di cui è parola. Effettua, poi, il Consigliere un rilievo sulle spese di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, evidenziando come l'inesistenza della voce nel Bilancio 2013 abbia di fatto impedito all'Ente di operare fino a questo momento del presente esercizio, sia pure nel limite dei dodicesimi. Sul fronte degli investimenti, lo stesso Consigliere sottolinea come, se è vero che la capacità di indebitamento dell'Ente è compatibile con l'assunzione di mutui, è pur vero che occorre essere molto cauti nell'accensione di nuovi prestiti per spese in conto capitale, soprattutto alla luce del reiterato ricorso alle anticipazioni di liquidità messe a disposizione dalla Cassa depositi e prestiti. Sul punto chiede, il Consigliere, di destinare agli investimenti una quota parte dell'imposta di soggiorno, se proprio non la si intende devolvere per intero a quelle che sono le sue specifiche destinazioni. A conclusione del suo intervento, il Cons. Sorrenti chiede un passo indietro dell'Amministrazione circa l'aumento – che ritiene scellerato – dell'addizionale comunale all'IRPEF ed invita la stessa Amministrazione ad un contenimento sostanziale della spesa pubblica (il famoso "Delta" di cui parla il Sindaco, definendolo anche "massa manovrabile"). Altrimenti quella che lui stesso ha definito la più grande "opera pubblica" da perseguire programmaticamente, ossia il risanamento dell'Ente, di fatto non si realizzerà mai. Le motivazioni contenute nel suo intervento lo inducono ad esprimere un voto contrario alla proposta deliberativa in discussione.

*Cede* nuovamente la parola alla **Cons. De Nisi** la quale chiede di formalizzare la sua dichiarazione di voto contrario, motivata dal fatto che le voci di Bilancio relative alla TARI ed ai correlativi interventi di spesa non sono stati riportati correttamente secondo una coerenza degli atti e dei documenti.

*Cede* la parola al Segretario Comunale, il quale chiarisce come l'intervento, per un refuso dagli anni precedenti rubricato "campeggio turistico Sirene", si riferisca in realtà a voci di spesa a beneficio del litorale cinghese.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamati** gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

**Visti:**

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra e, da ultimo, al 30 settembre s.a. con apposito provvedimento della Conferenza Stato-Città;

**Atteso** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 93 in data 26.06.2014, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Constatato** che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 29.04.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data odierna, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 21.03.2014, come integrata dalla deliberazione G.C. n. 57 del 06.05.2014, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data odierna, di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 24.04.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data odierna, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16. in data odierna, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data odierna, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data odierna, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 26.06.2014, relativa alla conferma delle aliquote e tariffe degli altri tributi comunali e del servizio idrico integrato per l'esercizio 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 26.06.2014, relativa all'approvazione delle tariffe per l'utilizzo degli immobili comunali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 26.06.2014, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 26.06.2014, relativa all'approvazione del canone terraggera per l'esercizio 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 in data 26.06.2014, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 26.06.2014, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 in data 26.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 07 in data 16.01.2014, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 10.06.2014, con la quale veniva approvata la quota di adesione all'Unione dei Comuni "Monte Contessa" per l'esercizio 2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2012;

**Richiamate:**

la deliberazione C.C. n. 7 del 23.06.2014, relativa all'approvazione del Regolamento IUC;

- la deliberazione C.C. n. 8 di pari data, relativa all'approvazione delle modifiche al Regolamento TOSAP;
- la deliberazione C.C. n. 9 di pari data, relativa all'approvazione delle modifiche al Regolamento Imposta di soggiorno;
- la deliberazione C.C. n. 10 di pari data, relativa all'approvazione delle modifiche al Regolamento di utilizzo beni mobili ed immobili comunali;

**Visto** l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

**Dato atto** che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011;
- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

**Visti:**

- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- gli spazi finanziari concessi dalla Regione Calabria per il patto verticale incentivato;

**Atteso** che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a:

**PATTO DI STABILITA'  
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA**

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 84	€ 240	€ 261

come risulta dalla deliberazione G.C. n. 47 del 24.04.2014, di determinazione del saldo obiettivo 2014 e n. 48 di pari data, inerente la presa d'atto degli spazi finanziari concessi al Comune di Curinga dalla Regione Calabria in applicazione del Patto regionale verticale incentivato;

**Visti inoltre:**

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;
- **Tenuto conto** che alla luce delle norme sopra individuate, questo ente ha una capacità di indebitamento dell'8% e pertanto può contrarre nuovi mutui per l'esercizio 2014 per gli importi di seguito indicati:

Quota mutuabile

Anno 2014: € 1.580.000,00

**Richiamato** inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

**Visto** l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

**Atteso** che gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati interamente per finanziare spese in conto capitale come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 26.06.2014;

**Tenuto conto** inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

**Richiamati** in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a , del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica;

**Preso atto** che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà un'ulteriore riduzione di risorse nel Fondo di Solidarietà comunale quantificata in € 114.175,38 nel 2014;

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
- e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;
- f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- g) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014, relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

#### **Considerato che:**

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

**Atteso** che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

**Vista** la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spesa alle autonomie locali;

**Vista** la delibera della Giunta Comunale n. 96 del 26.06.2014 con la quale sono stati

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2014;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2014 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

#### **Richiamati:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della

spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**Tenuto conto**, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del DL n. 35/2013 (L. n. 64/2013);

**Dato atto** che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a €. 25.000,00 in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata;

**Visto** infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;
- 

**UDITA** la Relazione dell'Assessore al Bilancio, nonché gli interventi dei consiglieri intervenuti nel dibattito;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Con voti** favorevoli otto, contrari due (De Nisi e Sorrenti)

### DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

<b>Tit</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>	<b>T it.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Competenza</b>
I	Entrate tributarie	2.854.723,09	I	Spese correnti	4.224.196,97
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	582.658,68	II	Spese in conto capitale	4.314.460,00
III	Entrate extratributarie	939.700,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.949.460,00			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>8.326.541,77</b>	<b>SPESE FINALI</b>		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.814.338,63	II I	Spese per rimborso di prestiti	2.602.223,43
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	470.705,42	I V	Spese per servizi per conto di terzi	470.705,42
<b>TOTALE</b>		<b>11.611.585,82</b>	<b>TOTALE</b>		<b>11.611.585,82</b>
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>11.611.585,82</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>11.611.585,82</b>

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza
<b>A) Equilibrio economico-finanziario</b>	
Entrate titolo I-II-III (+)	4.377.081,77
Spese correnti (-)	4.224.196,97
Differenza	152.884,80
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	152.884,80
Differenza*	-----
<b>B) Equilibrio finale</b>	
Entrate finali	11.611.585,82
Spese finali (-)	11.611.585,82

2. **di approvare** la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica di cui sopra;
4. **di dare atto** infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere per ottemperare ai pagamenti indifferibili del cd. Decreto "Salva imprese", con voti favorevoli otto, contrari due (De Nisi e Sorrenti)

#### DELIBERA

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 art. 49</i></p> <p><b>UFFICIO AMMINISTRATIVO</b></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area</i></p>	<p><i>D. L.vo 18/08/2000, n. 267 artt. 49 e 153</i></p> <p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</i></p> <p><i>Si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i></p> <p><i>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</i></p>
---	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**

F.to : Dott. Roberto DEVITO

**Il Segretario Comunale**

F.to *Dr. Paolo Lo Moro*

**Relazione di pubblicazione**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Affari Generali, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente delibera viene affissa, a decorrere dalla data odierna, all'Albo Pretorio dell'Ente per **15** giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **11/08/2014**

**Il Segretario Comunale**

F.to *Dr. Paolo Lo Moro*

**DICHIARAZIONE di ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data **ODIERNA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. L.vo n. 267/00.

Curinga, lì **11/08/2014**

**Il Segretario Comunale**

F.to *Dr. Paolo Lo Moro*

**E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo d'ufficio.**

Curinga, lì **11/08/2014**

**Il Segretario Comunale**

*Dott. Paolo Lo Moro*